

Presidenza Commissione Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale



**Giovedì 3 ottobre ore 17.00**

**Sala Protomoteca - Comune di Roma - Piazza del Campidoglio, 55 –**

## **Il serpente nel Big Bang**

presentazione del libro di **Vittorio Pavoncello**

*Religioni, Scienze e Bioetica a confronto sul futuro* (Mimesis 2013)

Discuteranno con il pubblico:

**Luciano Albanese** professore associato di Teorie della conoscenza morale presso la Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali dell'Università di Roma «La Sapienza»

**Giorgio Pacifici** sociologo, SciencePo di Parigi

**Debora Tonelli** filosofa e teologa, ricercatrice presso il Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler di Trento

**Angela Guarino** professore Facoltà di Psicologia Università di Roma «La Sapienza»

**Silvia Cutrera** moderatrice

**Franca Vera e Giuseppe Alagna**

leggeranno alcuni brani dal libro

L'incontro è promosso da:

- **AVI** (*Agenzia per la Vita Indipendente*)
- **FISH Lazio** (*Federazione Italiana Superamento Handicap*)
- **ECAD** (*Ebraismo Cultura Arte Drammaturgia*)

## Interverranno

- **Ileana Argentin** – Deputata Pd.
- **Daniele Ozzimo** – Assessore Lavoro Casa e emergenza abitativa Roma Capitale.
- **Erica Battaglia** – Presidente Commissione delle Politiche Sociali e della Salute.

**"Il serpente nel Big Bang"** (Mimesis Edizioni 2013) offre l'opportunità per approfondire e dibattere alcuni dei temi che costituiscono un libro pieno di spunti e riflessioni sulla contemporaneità e sul futuro (le staminali, le sacre scritture, la morte dell'universo, l'immortalità dell'uomo..). Fra le tante questioni anche il tema della disabilità, che tra i futuri di una umanità cyber si pone all'avanguardia sebbene oggi viva fra barriere e discriminazioni.

Come erano i serpenti prima che la punizione divina si abbattesse su di loro trasformandoli geneticamente in esseri striscianti? La costola di Adamo da cui nacque Eva era il prototipo di una cellula staminale? Sono alcune delle domande cui "Il serpente nel Big Bang" cerca di rispondere. Fuori da ogni teoria creazionista il testo mette in luce alcuni difficili rapporti e percorsi di pensiero fra Scienza e Fede. A ricercare le cause della vita ma anche le cause di una delle domande che da sempre assilla gli *uomini di polvere*: perché la morte? Il concetto d'immortalità da ritrovare e perseguire come una nuova energia per rivoluzionare i poteri che della morte abusano per edificarci sistemi di pensiero, di fede e di coercizione. *Uomini di polvere o uomini di particelle?*